

OREP

OSSERVATORIO RECOVERY PLAN



Transizione 5.0

Missione 7 - REPowerEU - investimento 15

Aggiornato al 14 marzo

Transizione 5.0

Incentivo volto a sostenere la transizione verde e digitale delle imprese, enfatizzando l'importanza dei beni digitali, dell'autoproduzione energetica e della formazione del personale



Risorse

Ammontano a **complessivi euro 6.300.000.000**, di cui 3.118.500.000 per ciascuno degli anni 2024 e 2025



Beneficiari

Imprese che negli anni 2024 e 2025 effettuano nuovi investimenti in strutture produttive, nell'ambito di progetti di innovazione idonei a conseguire una riduzione dei consumi energetici.

Condizioni per il raggiungimento

- ✓ Riduzione dei consumi energetici complessivi della struttura produttiva: **almeno 3%**
- ✓ Riduzione dei consumi energetici dei processi coinvolti nell'investimento: **almeno 5%**

L'entità di tale efficientamento determina la misura del credito d'imposta. Maggiore è il risparmio energetico, più elevato sarà il credito d'imposta

In che investire

Investimenti agevolati

- 1. Acquisto di beni materiali strumentali e Moduli fotovoltaici prodotti negli Stati membri EU** che siano inseriti in un progetto di innovazione che consenta di ottenere una riduzione dei consumi energetici. **Software per l'Intelligenza degli Impianti (Energy Dashboarding)** Monitoraggio continuo e visualizzazione dei consumi energetici, Gestione dell'energia autoprodotta e autoconsumata, Introduzione di meccanismi di efficienza energetica, Raccolta ed elaborazione dei dati provenienti dalla sensoristica IoT di campo; **i software relativi alla gestione di impresa se acquistati unitamente ai software, ai sistemi o alle piattaforme di cui alla lettera a).**
- 2. Autoconsumo e autoproduzione:** Per progetti di innovazione che prevede l'acquisto di beni strumentali e ammonta a un valore superiore ai 40.000 euro
- 3. Spese Ammissibili per la Formazione del Personale** Acquisizione o consolidamento delle competenze nelle tecnologie per la transizione digitale ed energetica, Erogazione da soggetti esterni con modalità specifiche, Limite del 10% degli investimenti effettuati nei beni individuati.

Incentivi

Il credito d'imposta è riconosciuto, nella misura del:

- **35%** del costo, per la quota di investimenti fino a **2,5 mln euro**;
- **15%** per cento del costo, per la quota di investimenti oltre i **2,5 mln euro e fino a 10 mln euro**;
- **5%** del costo, per la quota di investimenti oltre i **10 mln euro** e fino al limite massimo di costi complessivamente ammissibili pari a **50 mln euro**.

Le aliquote del credito d'imposta sono incrementate

- Un **5% in più** nel caso di **riduzione** dei consumi energetici della struttura produttiva **superiore** al 6% o di riduzione dei consumi energetici del processo oggetto d'investimento superiore al 10%.
- Un **10% in più** nel caso di riduzione dei consumi energetici della struttura produttiva **superiore** al 10% o di riduzione dei consumi energetici del processo oggetto d'investimento superiore al 15%, conseguita tramite gli investimenti nei beni.

Accesso al beneficio

Presentazione via Telematica

- Attraverso la piattaforma fornita dal Gestore dei Servizi Energetici s.p.a (GSE).
- Inclusione della documentazione richiesta e della comunicazione relativa alla descrizione e al costo del progetto di investimento.

Verifica e Trasmissione al Ministero

- Il GSE verifica la completezza della documentazione.
- Trasmissione quotidiana al MIMIT dell'elenco delle imprese che hanno richiesto l'agevolazione.
- Inclusione dell'importo del credito prenotato.
- Assicurazione che l'importo totale dei progetti non superi il limite di spesa stabilito.

Trasmissione all'Agenzia delle Entrate

- Il GSE invia all'Agenzia delle Entrate, con modalità telematiche concordate, l'elenco delle imprese ammesse.
- Inclusione dell'importo del credito d'imposta utilizzabile in compensazione.

Comunicazione Periodica e Determinazione dell'Importo del Credito

- L'impresa informa periodicamente il GSE sulla spesa sostenuta fino al completamento dell'investimento ammesso all'agevolazione
- Le modalità e i termini per la comunicazione sono definiti con un apposito provvedimento.
- Basandosi sulle comunicazioni periodiche dell'impresa, viene determinato l'importo del credito d'imposta immediatamente utilizzabile.
- L'importo non può superare il limite massimo prenotato.

Completamento dell'Investimento

- L'impresa comunica al GSE il completamento dell'investimento.
- Questa comunicazione deve avvenire entro il 31 dicembre 2025.
- Se la comunicazione non è corredata, l'impresa decade dall'agevolazione.

Certificazione

Il calcolo della riduzione dei consumi energetici dovrà essere certificato da un **valutatore terzo indipendente. Non è invece prevista la possibilità di procedere con un'autocertificazione**

- a) *ex ante*, la riduzione dei consumi energetici conseguibili tramite gli investimenti
- b) *ex post*, l'effettiva realizzazione degli investimenti conformemente a quanto previsto dalla certificazione ex ante.

Tra i soggetti abilitati al rilascio delle certificazioni sono compresi, in ogni caso:

- i) Esperti in Gestione dell'Energia (EGE) certificati da organismo accreditato secondo la norma UNI CEI 11339;
- ii) Energy Service Company (ESCo) certificate da organismo accreditato
- iii) Revisori legali o società di revisione legale dei conti, iscritti nella sezione A del registro dei revisori

**Per le piccole e medie imprese i costi per la certificazione del calo dei consumi sono riconosciuti in aumento del credito d'imposta (fino a un massimo di 10mila euro).*

**Ulteriore dettagli saranno presentati nel decreto attuativo*

Cumuli Possibili e Vietati

X Non compatibile

- Bonus 4.0
- Credito d'imposta Zes.

Compatibile

Altri aiuti di Stato
(esempio agevolazione
Sabatini)

Regole di Utilizzo del Credito:

1. Il Credito 5.0 è fruibile in compensazione entro il 31 dicembre 2025.
2. Il Credito 5.0 non utilizzato alla data del 31 dicembre 2025 è riportabile e fruibile in cinque rate annuali di pari importo.

Prossimi passi

Il MIMIT di concerto con il MEF e consultato il MASE approverà entro 30 gg dall'entrata del Decreto PNRR un decreto che disciplinerà:

- Contenuto e modalità di trasmissione delle comunicazioni e certificazioni;
- Criteri per la determinazione del risparmio energetico conseguito;
- Procedure di fruizione del credito d'imposta, nonché di controllo ed eventuale recupero;
- Modalità per assicurare il rispetto del limite di spesa;
- Individuazione dei requisiti dei certificatori; eccezioni relative agli investimenti non agevolabili;
- Alle eccezioni per gli investimenti nei settori esclusi
- I requisiti dei soggetti che possono dare la formazione.
- La retroattività al 1 gennaio 2024